

**Oggetto:** Re: No all'abolizione dei segretari comunali

**Da:** "Eugenio Bruti Liberati" <eugenio.brutiliberati@duselex.org>

**Data:** Dom, Settembre 21, 2014 20:55

**A:** info@segretaricomunalivighenzi.it

**Priorità:** Normale

**Opzioni:**

Aderisco molto volentieri all'appello, perché ritengo la figura del segretario comunale utile e importante per l'efficace e corretto funzionamento degli enti locali. Sugerirei peraltro di integrare il testo con un sintetico riferimento alle ragioni sottese all'iniziativa del governo e con una valutazione critica sulla effettiva idoneità della soluzione prescelta a dare soddisfazione alle stesse.

Cordialmente.

Eugenio Bruti Liberati

Il giorno 20 settembre 2014 07:54, <[info@segretaricomunalivighenzi.it](mailto:info@segretaricomunalivighenzi.it)> ha scritto:

> Buon giorno, professore  
> l'Associazione dei Segretari Comunali Vighenzi  
> ([www.segretaricomunalivighenzi.it](http://www.segretaricomunalivighenzi.it)) ha predisposto un Manifesto a sostegno  
> della figura del segretario comunale che il Presidente del consiglio Renzi  
> ha deciso di abolire.  
> Ci permettiamo di trasmetterle detto Manifesto e la invitiamo a valutare  
> se può aderire allo stesso rispondendo a questa mail e facendoci  
> conoscere le sue valutazioni.  
>  
> Al Manifesto hanno aderito ad oggi poco più di 3.000 persone, fra gli  
> altri, Piercamillo Davigo, magistrato; Corrado Stajano, giornalista e  
> scrittore; Luigi Oliveri, giornalista e dirigente della provincia di  
> Verona; Carlo Orlandi, avvocato; Santo Fabiano, docente universitario di  
> Diritto regionale e degli enti locali e coordinatore del sito  
> [www.governolocale.net](http://www.governolocale.net); Nando Dalla Chiesa, docente universitario,  
> scrittore e politico; Gianpiero D'Alia, onorevole; Walter Mapelli, PM  
> della Procura di Monza; Sergio Frigo, giornalista e blogger; Paolo  
> Corsini, storico e senatore; Carlo Alberto Romano, docente di criminologia  
> all'università di Brescia; Roberto Mazzoncini, già Presidente del  
> Tribunale di Brescia; Giuseppe Porqueddu, avvocato; Angelo De Zotti,  
> presidente del TAR di Brescia; Paolo Sinigaglia, Presidente Italia Nostra  
> Lombardia; Giovanni Kezich, direttore del Museo degli usi e costumi della  
> gente trentina; Manuela Massenz, PM della Procura di Monza; Marco Zeri,  
> direttore del periodico Vita Trentina; Giuseppe La Greca, magistrato TAR  
> della Sicilia; Fiorenzo Bertuzzi, avvocato, coordinatore commissione  
> distrettuale TAR Brescia; Stefano Pozzoli, professore Università di  
> Napoli; Lucrezia Ricchiuti senatrice della Repubblica; Mauro Ballerini,  
> avvocato in Brescia; Francesco Karrer, Presidente del Consiglio superiore  
> dei lavori pubblici; Luca Pastorino, sindaco di Bogliasco e onorevole;  
> Gherardo Colombo, ex magistrato; Umberto Ambrosoli, già candidato alla  
> presidenza della regione Lombardia; Pino Guzzonato, artista; Antonio  
> (Nenè) Mangiacavallo, medico chirurgo e già sottosegretario di Stato;  
> Mario Lettieri, già sottosegretario del governo Prodi; Angelo Raffaele De  
> Dominicis, Procuratore regionale della Corte dei Conti del Lazio; Dario  
> Stefano, senatore, Presidente Giunta Elezioni e Immunità Parlamentari;  
> Riccardo De Corato, consigliere regionale della Lombardia e vicepresidente  
> del consiglio comunale di Milano; Lucia De Robertis, consigliere regione  
> Toscana; Michele Busi, consigliere regione Lombardia; Giuseppe Del Carlo,  
> consigliere regione Toscana; Rosario Ferrara, professore di diritto

> amministrativo Università di Torino; Claudia Amodio, professore sistemi  
> giuridici comparati Università di Ferrara; Ettore Dezza, professore  
> diritto medievale e moderno Università di Pavia; Rosa D'Amelio,  
> consigliere Regione Campania, già sindaco di Lioni (av); Pippo Gianni,  
> consigliere regione Sicilia, già sindaco di priolo Gargallo (sr); Franco  
> Bonfante, vicepresidente del consiglio regionale del Veneto; Vincenzo  
> Fontana, consigliere Assemblea Regionale Sicilia, già presidente della  
> provincia di Agrigento; Franco Graglia, consigliere regionale del  
> Piemonte, già sindaco di Cervere (cn); Paolo Allemano, consigliere  
> Regione Piemonte, già sindaco di Saluzzo (cn) e Rifreddo (cn); Vincenzo  
> Vinciullo, consigliere Assemblea Regionale Sicilia; Guido Casaroli,  
> professore diritto penale Università di Ferrara; Alessandro Crosetti,  
> professore diritto amministrativo Università di Torino; Giancarlo Rolla,  
> professore diritto costituzionale Università di Genova; Aurelio  
> Cernigliano, professore diritto medievale e moderno Università di Napoli;  
> Iolanda Nanni, consigliere Regione Lombardia; Giovanna Falzone, professore  
> diritto privato Università di Cagliari; Antonio Ferrentino, consigliere  
> Regione Piemonte; Salvatore Sfrecola, presidente sezione di controllo  
> Corte dei conti Umbria; Roberto Mastroianni, professore diritto  
> dell'unione europea Università di Napoli; Alessandro Colautti,  
> consigliere Regione Friuli Venezia Giulia; Stefano Buffagni, consigliere  
> regionale Lombardia; Giovanni Paglia, onorevole; Federica Dieni,  
> onorevole; Nicola Caraci, onorevole; Arcangelo Sannicandro, onorevole;  
> Vito Damiano, sindaco di Trapani; Erica D'Adda, senatore della Repubblica;  
> Maurizio Buccarella, senatore della Repubblica; Eva Longo, senatore della  
> Repubblica.

>  
>

> La informiamo che le adesioni che perverranno dalle varie personalità  
> saranno pubblicate sul nostro sito.  
> La ringraziamo in anticipo

>

> Quello che segue è il testo del Manifesto.

> \*\*\*\*\*

>

> No all'abolizione dei segretari comunali e provinciali

>

> L'attuale Governo, con il disegno di legge Madia di riforma della Pubblica  
> Amministrazione, ha manifestato l'intenzione di abolire la figura del  
> segretario comunale.

>

> I segretari comunali e i segretari provinciali sono dirigenti pubblici  
> presenti in tutti i Comuni italiani, dal più piccolo e sperduto al più  
> grande, e in tutte le Province, e da sempre, nello svolgimento della  
> funzione di direzione e coordinamento dell'organizzazione, garantiscono  
> la conformità dell'azione amministrativa degli enti locali alle leggi  
> ed ai regolamenti. Negli ultimi anni il loro ruolo di garanzia è stato  
> rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità  
> del sistema dei controlli interni, nonché e della prevenzione della  
> corruzione e della trasparenza negli enti locali. Nando dalla Chiesa li ha  
> definiti di recente "le sentinelle della legalità".

>

> I segretari comunali sono i primi collaboratori del Sindaco e hanno un  
> ruolo di primo piano nel perseguire l'efficacia e l'efficienza del  
> lavoro nei Comuni. Funzioni analoghe sono svolte dai segretari provinciali  
> nei loro Enti.

>

> La cancellazione dei segretari comunali e provinciali priverebbe i Comuni  
> e le Province del dirigente di vertice che opera affinché il programma  
> politico-amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al  
> meglio, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della

> normativa.  
>  
> Si tratta dell'unica professione nella Pubblica Amministrazione in cui  
> non solo l'accesso all'impiego ma anche la progressione in carriera  
> (dai Comuni più piccoli ai Comuni più grandi) è condizionata al  
> superamento di concorsi severi che richiedono un alto livello di  
> conoscenza del diritto amministrativo e anche del diritto civile,  
> finanziario e penale.  
>  
> Facciamo appello a tutte le Autorità dello Stato affinché,  
> nell'interesse degli enti locali e dei cittadini, intervengano  
> concretamente a difesa della figura del segretario comunale, che non solo  
> non va abolita ma va, al contrario, rafforzata per rendere ancora più  
> efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il  
> buon funzionamento dei Comuni e delle Province.  
>